



COMUNE DI LORETO APRUTINO

SETTORE I - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Determina del Responsabile di Settore N. 63 del 23/03/2023
PROPOSTA N. 359 del 23/03/2023

OGGETTO: Affidamento e impegno rinnovo licenze lavoro agile anno 2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 6 del 09.07.2021 con il quale si affidano alla sottoscritta i compiti, compresi l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo;

PREMESSO CHE:

- Il Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023-2024-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 18 ottobre 2022;
- La nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2023-2024-2025 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2022;
- Il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2024-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27 dicembre 2022;
- Il PEG2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 09.02.2023;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 106 del 14.12.2021 con la quale è stata approvata l'organizzazione del lavoro in modalità agile, ai sensi del DPCM del 23.09.2021 (pubblicato in G.U. il 12 ottobre 2021, n. 244) e del D.M. dell'8.10.2021 (pubblicato in G.U. il 13.10.2021, n. 245), stabilendo, tra l'altro, che in riscontro alla possibilità di autorizzazione del ricorso al lavoro in modalità agile, in termini di precauzione e prevenzione di eventuali insidie al sistema informatico comunale, è necessario constatare:

- la disponibilità di accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, con l'utilizzo di opportune tecniche di criptazione dati;
- funzioni applicative di "conservazione" dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che lavorino dall'esterno;
- la disponibilità di applicativi software che permettano al lavoratore, nell'ottica del lavoro per flussi, di lavorare su una fase del processo lasciando all'applicativo l'onere della gestione dell'avanzamento del lavoro nonché dell'eventuale sequenza di approvazione di sottoprodotti da parte di soggetti diversi, nel caso di flussi procedurali complessi con più attori;

VISTO CHE con il nuovo CCNL Funzioni Locali 2019/2021, firmato il 16 novembre 2022, con l'introduzione del Titolo IV, rubricato "Lavoro a distanza", il legislatore ha inteso affidare alla contrattazione collettiva la disciplina del lavoro agile e da remoto che, sostanzialmente, si differenziano in quanto il primo, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 del CCNL, rappresenta una "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli ed obiettivi e senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro"; il secondo, ai sensi dell'art. 68 del CCNL "può essere prestato anche con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato";

DATO ATTO CHE All'articolo 64 del CCNL (che riprende i contenuti di cui alla Legge n. 81 del 2017) si prevede che «fermo restando quanto previsto dall'Articolo 5 (Confronto), l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i turni in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili». Tale inciso è meritevole di riflessione e di confronto rispetto all'impostazione data dal legislatore emergenziale: mentre in quest'ultimo caso, era richiesto all'ente di compiere una ricognizione di tutte le prestazioni indifferibili da rendere in presenza, anche al fine di fronteggiare l'emergenza, il contratto collettivo prevede una procedura inversa, prescrivendo al datore di lavoro l'individuazione di tutte le mansioni che possono essere svolte in smartworking, e, introducendo una clausola quasi a fattispecie aperta, prevedendo il regime di esclusione per le prestazioni da rendere in presenza, ove non siano disponibili strumentazioni informatiche che ne consentano l'erogazione da remoto;

CONSTATATO che:

- alla ditta ADG Informatica è stato affidato, con determinazione dirigenziale n. 137 del 26.03.2020 il servizio informatico dell'ente e della infrastruttura tecnologica alla quale è stato richiesto di approntare la possibilità di collegamenti in sicurezza da remoto per i dipendenti;
- con successivi atti per l'intero anno 2020 sono state rinnovate le licenze per i collegamenti da remoto;
- con determina n. 150 del 30.11.2021, sono state rinnovate le licenze anche per l'anno 2021, con scadenza al 31.12.2021;
- con determina n. 990 R.G. del 23.12.2021, sono state rinnovate le licenze anche per l'anno 2022, con scadenza 31.12.2022;

CONSIDERATO CHE alla luce della normativa vigente sopra richiamata, si è ritenuto opportuno chiedere, con prot. n. 3539 del 08.03.2023 alla ditta ADG informatica S.r.l.s., con sede in Loreto Aprutino alla via Cappuccini, n. 179, P.I. 02254160688, un preventivo per un numero di circa 10 licenze per lavoro da remoto, sulla base delle possibilità oggettive e soggettive di richiesta di lavoro agile o lavoro da remoto del personale dipendente;

ACQUISITO il preventivo della ditta ADG informatica S.r.l.s., con sede in Loreto Aprutino alla via Cappuccini, n. 179, P.I. 02254160688, pari ad € 2.100,00 oltre I.V.A. al 22%, prot. n. 3832 del 14.03.2023;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso

l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00.

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i , circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art.23-ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i Comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad euro 40.000,00.

PRESO ATTO CHE la somma di cui al presente atto rientra nel limite di cui all'art. 36 comma 2 – lettera - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le quali è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO CHE il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio;

PRECISATO CHE ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: collegamento da remoto per l'espletamento del lavoro agile o del lavoro da remoto ai dipendenti del Comune;
- Il contratto ha ad oggetto il servizio di rinnovo delle licenze di VPN;
- Le clausole negoziali essenziali sono contenute nel preventivo conservato agli atti di questo ufficio;
- La scelta del contraente viene effettuata con affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, del D.Lgvo 50/2016 e s.m.i;

OCCORRE pertanto impegnare in favore della **ADG Informatica srls** Via Cappuccini, 179 65014 Loreto Aprutino - P. IVA 02254160688 C. F. 02254160688 - l'importo di € 2.100,00 oltre IVA 22% per € 462,00 per un totale complessivo di € 2.562,00 come da preventivo prot. 2832 del 14.03.2023;

ACQUISITO il codice CIG che identifica la presente fornitura: ZED39D178D;

ACQUISITO il DURC con prot. INPS_34177966, scadenza 10.05.2023;

VISTI

- Il D.LGS 18 agosto 2000, N 267 recante " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il D. LGS. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 56/2017;
- il regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

di APPROVARE e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;

di RINNOVARE le licenze di VPN ai fini del lavoro agile affidando il servizio direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i alla ditta ADG Informatica srls Via cappuccini, 179 65014 Loreto Aprutino - P. IVA 02254160688 C. F. 02254160688, come da preventivo prot. 2832 del 14.03.2023;

Di IMPEGNARE, ai sensi dell'art 183 del D.LGS 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.LGS n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1860	Descrizione	---		
Intervento	1.01.02.03	Miss./Progr.	01.01	PdC finanziario	
Centro di costo	---	Compet. Econ.	NO	Spesa non ricorr.	---
SIOPE	---	CIG:ZED39D178D		CUP	---
Creditore codice 5159	ADG Informatica srls Via cappuccini, 179 65014 Loreto Aprutino - P. IVA 02254160688 C. F. 02254160688				
Causale	RINNOVO LICENZE PER LAVORO AGILE ANNO 2023				
Modalità finan.	Fondi comunali				
Imp./Pren. n.	---	Importo	€ 2.562,00	Frazionabile in	NO 12

di ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lvo n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data prevista emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Marzo 2023	30 gg data fattura	€ 2.562,00

di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1 del d.lgs 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

di CONVENIRE che si provvederà, con successivo e separato provvedimento, alla liquidazione della fornitura dietro presentazione di regolare fattura;

di DARE ATTO che la liquidazione e il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinati alla sussistenza del DURC e alla comunicazione dei dati riguardanti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136/2000;

di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 359 del 23/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore DI FEDERICO FRANCESCA in data 23/03/2023.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 359 del 23/03/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs 18/08/2000 n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	1860	126	1	01	02	1	03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2.562,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario RASETTA BARBARA il 23/03/2023.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 408

Il 24/03/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 321 del 23/03/2023 con oggetto: **Affidamento e impegno rinnovo licenze lavoro agile anno 2023**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI FEDERICO FRANCESCA il 24/03/2023.